

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Sede legale: Piazza Scipioni, 1 37051 Bovolone VR
Sede operativa: Via Foro Boario, 8 37051 Bovolone VR

Prot. n. 563
Seduta n. 5

ASSEMBLEA DI BACINO

Verbale della deliberazione n. 12

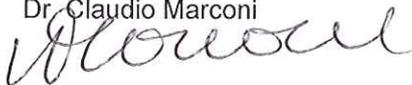
in data 30 novembre 2016

Oggetto: Determinazioni in merito al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni con contratti in scadenza.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di novembre alle ore dieci e trenta, convocata dal Presidente, l'Assemblea del "Consiglio di Bacino Verona Sud" si è riunita in Bovolone presso la Sede Municipale, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il dott. Claudio Marconi, Presidente del Consiglio di Bacino, ai sensi dell'art. 14 c. 4 lettera b) della Convenzione di Costituzione.

IL PRESIDENTE
Dr. Claudio Marconi



IL DIRETTORE
Dr. Alessandro Ballarin



PARERE PER REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE (Art. 49, 1° comma D. Legislativo n.267/2000)

Parere: Favorevole * *vedi interno* 

Bovolone, li 30/11/2016



IL DIRETTORE
Dr. Alessandro Ballarin



La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE	MILLESIMI	P	A	NOMINATIVO	D	S
ALBAREDO D'ADIGE	21,504	X		RUTA		S
ANGIARI	8,894		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
ARCOLE	25,252	X		LONGO	D	
BELFIORE	12,363	X		ALBERTINI		S
BEVILACQUA	7,345		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
BONAVIGO	8,319	X		GOBBI		S
BOSCHI S.ANNA	5,976	X		OCCHIALI	D	
BOVOLONE	65,128	X		CASAGRANDE	D	
CASALEONE	24,410	X		BIANCHI	D	
CASTAGNARO	16,153		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
CEREA	66,793	X		FRANZONI	D	
CONCAMARISE	4,431	X		ZULIANI		S
ERBE'	7,567	X		MARTINI		S
GAZZO VERONESE	22,511	X		BELLANI	D	
ISOLA DELLA SCALA	47,089		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
ISOLA RIZZA	13,378	X		POMINI	D	
LEGNAGO	102,719	X		MARCONI	D	
MINERBE	19,182	X		GIRARDI		S
NOGARA	35,240	X		PASINI		S
NOGAROLE ROCCA	14,200		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
OPPEANO	38,746	X		CEOLARO	D	
PALU'	5,277		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
RONCO ALL'ADIGE	25,396		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
ROVERCHIARA	11,262		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
SALIZZOLE	15,392		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
SAN GIOVANNI LUPATOTO	99,250		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
SAN PIETRO DI MORUBIO	12,429		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
SANGUINETTO	17,020	X		ROSSIGNOLI	D	
SORGA'	12,791	X		SGRENZAROLI		S
TERRAZZO	9,412	X		ZAMBONI		S
TREVENZUOLO	11,225	X		SGRENZAROLI	D	
VIGASIO	38,791		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
VILLA BARTOLOMEA	24,007		X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
ZEVIO	59,239	X		RUZZA		S
UNIONE COMUNI ADIGE GUA'	91,300	X		SEGANTINI	D	
TOTALE	1000,000					

Il Presidente, verificato il numero legale per poter deliberare, ai sensi dell'art. 10 c. 1 della convenzione per la costituzione dell'Ente, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Determinazioni in merito al servizio di raccolta e smaltimento RSU nei Comuni con contratti in scadenza.

PREMESSO CHE

il Consiglio di bacino infraprovinciale denominato Verona Sud è stato attivato il 1 marzo 2016 ed è attualmente in corso di costituzione la sua struttura organizzativa e di perfezionamento il suo assetto macrofunzionale (tipologia di bilancio e istituti di contabilità; regolazione dei controlli interni; individuazione normativa applicabile; approvazione regolamenti propri; dotazione organica effettiva; etc.);

le funzioni del Consiglio di Bacino, come riassuntivamente definite all'art 3 comma IV della Legge Regionale del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 n. 52, si sostanziano nella organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani degli enti ricadenti nel bacino territoriale medesimo;

i Comuni ricadenti nel bacino sono 44 di cui 5 tuttavia appartenenti e presenti nel Consiglio di bacino come Unione (Unione comuni Adige Guà);

il territorio dei Comuni appartenenti al Bacino è servito da 6 gestori di cui 2 sono società private (più precisamente di cui una delle due è di proprietà pubblica, tuttavia per entrambe le realtà i soci non sono costituiti dagli Enti territoriali del bacino Verona Sud);

la maggior parte dei Comuni del bacino è, per converso, servita da società pubblica di cui il singolo Comune affidatario del servizio possiede delle quote;

le società pubbliche operanti nel bacino Verona Sud sono SIVE srl, ESACOM spa, SGL, Bovolone Attiva ;

gli affidamenti attualmente in essere hanno scadenze affatto eterogenee (6 comuni nel 2016; 1 comune 31.03.2017; 3 comuni nel 2018; 3 comuni 2020; 7 comuni nel 2024; 3 comuni nel 2025; 1 comune nel 2029; 16 comuni nel 2030);

la programmazione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, come declinata nelle attività elencate al comma VI dell'art 3, richiede necessariamente tempo per l'approfondimento e soluzione delle diverse problematiche in gioco (individuazione attuale diverse tipologia delle condizioni contrattuali dei servizi in concreto in essere; loro omogeneità o meno nel territorio del bacino; eventuali necessarie implementazioni e modifiche di servizio per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea; eventuali alternative nelle scelte percorribili; eterogenea scadenza degli affidamenti in essere e dei gestori operanti nel territorio e necessità di allineamento dei contenuti dei contratti ; individuazione e verifica delle situazioni in house providing e loro situazione in prospettiva futura; possibile estensione temporale dei servizi in house; possibilità o meno per i Comuni di acquisire partecipazioni di società pubbliche che gestiscono il servizio in house in altri Comuni del bacino; etc.) e per la individuazione della più opportuna tra le conseguenti alternative scelte da poter percorrere;

nella situazione attuale, atteso il tempo esiguo da ora al 31/12/2016 non risulta possibile, entro l'anno, procedere con una gara per gli affidamenti che sono a breve in scadenza per cui, per il tempo strettamente necessario a istruire, indire e portare a termine la gara, si ritiene di procedere con affidamento diretto a ciascuno dei gestori attuali per il tempo di un anno ossia sino al 31 dicembre 2017;

entro il 31 dicembre 2017 dovrà essere individuato mediante gara il gestore per i contratti in scadenza in modo da pervenire con un primo allineamento alle altre scadenze prossime individuando nell'istruttoria e perfezionamento della gara il periodo ottimale di durata del nuovo affidamento;

Richiamato a tal proposito l'art 63, comma II, del D.lgs. n. 50 del 2016 che recita " *Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata :.....C) nella misura strettamente necessaria quando , per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici*";

Atteso che garantire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani costituisce interesse pubblico primario ed è necessario garantire lo stesso con urgenza estrema per tutti i territori interessati senza soluzione di continuità atteso che trattasi di servizio pubblico essenziale;

Devono essere avviate le consultazioni con i Comuni interessati per impostare il nuovo affidamento successivo al 2017;

Occorre esaminare i contratti attualmente in essere per pervenire, se possibile ad una razionalizzazione del servizio approfittando se del caso delle contiguità territoriali (es. dislocazione isole ecologiche; tipologia di raccolta; etcc) ;

Occorre verificare quale sia la durata ottimale del nuovo affidamento che inizierà dal 2018 considerate, sia le scadenze degli altri affidamenti in essere, sia la eventuale contiguità territoriale, sia la necessità di ammortamento di mezzi;

la contingente coincidenza delle scadenze di cui trattasi affatto prossime non può essere imputata al Bacino, atteso che il medesimo è in funzione solo dal 1 marzo 2016 e che la sua tecnostruttura è in corso di definizione, (allo stato attuale non è dotata di responsabile tecnico) che il direttore pro tempore è stato nominato solo da agosto e che il fattore contingente delle scadenze è elemento esterno alla volontà e operatività del Bacino;

occorre predisporre i documenti di gara (capitolato d'oneri, modalità di servizio, etcc) allineando i servizi (ossia rendendoli omogenei) tenendo conto degli obiettivi previsti dalla legge regionale del Veneto n. 52 del 2012 e della normativa comunitaria.

Nelle more si ritiene di procedere ex art 63 del Dlgs n. 50 del 2016 affidando direttamente gli attuali servizi in essere sino al 31 dicembre 2017 alle medesime condizioni contrattuali presenti a tutto il 2016 e ai medesimi gestori attuali Comune per Comune e più precisamente:

- GESTORE SER.IT per i Comuni di Albaredo d'Adige, Arcole, Ronco all'Adige e Villa Bartolomea;
- GESTORE ESACOM SPA per il Comune di Belfiore

Che i gestori sono stati consultati con note in data 9 novembre 2016 prot. n. 486/2016 e 487/2016, informando per conoscenza i rispettivi Comuni serviti (consultati anche via telefonica dal Direttore preannunciando la scelta percorribile);

I gestori hanno già dato la loro disponibilità con note acquisite agli atti in data 15/11/2016 e 22/11/2016;

per quanto attiene alla nota formulata da Esacom Spa in relazione al Comune di Belfiore, e relative precisazioni, si procederà con apposito approfondimento, ritenendo comunque confermato l'affidamento per l'annualità 2017, al fine di garantire la continuità del servizio;

in relazione all'affidamento del Comune di Belfiore sarà valutata, medio tempore sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo tecnico, la possibilità alternativa alla presente, affatto diversa, di estensione dell'affidamento in house providing ai sensi degli articoli 5 e 192 del dlgs. 50 del 2016 trattandosi di società direttamente partecipata dal Comune, tornando se del caso in assemblea per le conseguenti possibili determinazioni ;

Richiamato l'art 3 comma VI lettera c della legge regionale del Veneto n 52 del 2012 la quale comprende tra le attività del Bacino " *l'indizione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto e avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani*";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo a cura del Consiglio di bacino per ciascuno dei Comuni interessati in nome e per loro conto ai sensi del comma V dell'art 3 della legge n. 52 del 2012 mentre il pagamento delle prestazioni al gestore, le allocazioni in entrata delle tariffe ed uscita del corrispettivo delle prestazioni, i piani finanziari e tariffari avranno luogo (ossia continueranno ad avere luogo) ad opera di ciascun Comune per la parte di propria competenza;

L'Assemblea di Bacino, Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art 49 della legge n. 267 del 2000 espressi dal Direttore dell'Ente, alla luce dell'art 63 del dlgs 50 del 2016 per il tempo strettamente necessario per indire e affidare la gara senza possibilità di ulteriore proroga

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 22

Votanti n.22

Astenuti n.0

Voti favorevoli n.22

DELIBERA

- 1) La premessa del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo per gli aspetti motivazionali dell'atto;
- 2) di procedere ex art 63 del Dlgs n. 50 del 2016 affidando direttamente gli attuali servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani in essere ed in scadenza entro il 2016 sino al 31 dicembre 2017 alle medesime condizioni contrattuali presenti a tutto il 2016 e ai medesimi gestori attuali Comune per Comune e più precisamente:

GESTORE SERIT

Comune di Albaredo d'Adige;
Comune di Arcole;
Comune di Ronco all'Adige;
Comune di Villa Bartolomea;

GESTORE ESACOM SPA

Comune di Belfiore;

- 3) di dare atto che l'affidamento di cui trattasi è funzionale al tempo strettamente occorrente per portare a termine la gara del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni del Bacino nei quali il contratto è in scadenza entro il 31 dicembre 2016 per cui l'affidamento diretto potrà avere scadenza anche prima del 31 dicembre 2017;
- 4) di dare atto che l'affidamento di cui trattasi ha luogo a cura del Consiglio di bacino per ciascuno dei Comuni interessati in nome e per loro conto ai sensi del comma V dell'art 3 della legge n. 52 del 2012 mentre il pagamento delle prestazioni al gestore, le allocazioni in entrata delle tariffe ed uscita del corrispettivo delle prestazioni, i piani finanziari e tariffari avranno luogo (ossia continueranno ad avere luogo) ad opera di ciascun Comune per la parte di propria competenza rimanendo in capo al Bacino le attività di affidamento del servizio e sottoscrizione del contratto annuale 2017 alle medesime condizioni e contenuti di quello regolante i rapporti nel 2016 ;
- 5) di dare atto che ciascuno dei Comuni interessati nell'istruttoria relativa al pagamento dei corrispettivi ai gestori provvederà senza soluzione di continuità rispetto alla gestione del 2016 e anni precedenti alla verifica e controllo dell'esatto adempimento delle prestazioni rese dal proprio gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anche nel 2017 ed ai successivi pagamenti ;
- 6) di dare atto che eventuali affidamenti che avessero a concludersi nel corso dell'esercizio 2017 si procederà con affidamento diretto al medesimo gestore sino alla conclusione dell'anno 2017 ai sensi dell'art 63 del Dlgs n. 50 del 2016 includendolo nella gara relativa agli anni successivi;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione con il voto favorevole di n. 22 presenti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267